

PIETÀ DEL POPOLO, DEVOZIONE MOLTO DIFFUSA

Prende il via oggi alle 14 dalla chiesa del Purgatorio, la seconda processione della Settimana Santa con la Madre Pietà del Popolo, a cura del ceto dei fruttivendoli. Si tratta di una processione dalla altissima connotazione popolare, che da sempre, anche quando essa era curata dalla "compagnia di Sant'Anna", ha avuto un largo seguito di gente, maggiore rispetto alla processione della Pietà dei Massari, che in origine avveniva in un contesto prettamente rionale.

Ai giorni d'oggi c'è poca differenza tra le tue processioni, poiché i trapanesi, soprattutto negli ultimi anni, non

FRANCESCO GENOVESE

mancano mai a questi due importanti appuntamenti nel segno della tradizione, la stessa tradizione che verrà ripetuta oggi intorno alle 18 non appena la Pietà del popolo passerà di fronte la cappella della Pietà dei massari allestita in piazza Lucatelli per il rinnovo dello scambio del cero, in ricordo della pace suggellata tra le famiglie di San Rocco e la Compagnia di Sant'Anna nel 1885. Tale avvenimento è legato a dei problemi di invidia e rivalità tra le due fazioni, poiché i confrati di Sant'Anna non digerivano il fatto che la Pietà dei

massari rimaneva venerata in un altare a Piano San Rocco (l'attuale piazza Lucatelli), per almeno un giorno; a suggello della pace tra i confrati e le famiglie di San Rocco, fu deciso di far "incontrare" simbolicamente le due Pietà, togliendo ogni tipo di astio. Quella di oggi sarà una giornata ricca di atmosfere particolari piene di emozioni divise tra Sacro e profano, annacate dopo annacate, tra "colpi di ciaccula", preghiere e marce funebri, tutte di un fiato fino a quando le due Pietà non rientreranno nella chiesa del Purgatorio, il cui portone si spalancherà nuovamente dopodomani con la processione dei Misteri.